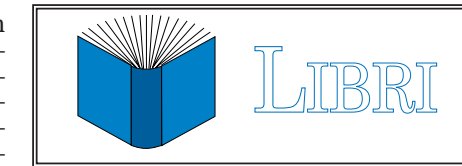


E'diventato nel giro di pochi mesi un piccolo caso letterario – e di cultura politica. In un anno in cui non c'è alcuna ricorrenza mozartiana ma tutti sono intenti a predisporre i duecento anni dalla nascita di Verdi e Wagner (ambidue cadono nel 2013), l'edizione italiana, in tre volumi, dell'epistolario integrale di Wolfgang Amadeus Mozart, e dei suoi congiunti, è stato uno dei successi editoriali dell'ultimo anno. La prima tornata è sparita in poche settimane e si è prodotta subito una ristampa che è giunta in questi giorni nelle librerie. Come spiegare il successo? Tanto più che si tratta di un'opera giunta sul mercato italiano con cinquanta anni di ritardo dall'edizione originale in tedesco pubblicata da Bärenreiter di Kassel sotto gli auspici del Mozarteum di Salisburgo – un testo che gli specialisti mozartiani conoscono e hanno letto e studiato. Il cofanetto è elegante. I tre tomi sono stampati su carta fine e con una grafia preziosa. Possono sembrare un grazioso soprammobile in un'abitazione di chi voglia essere considerato "persona colta" da ospiti e da amici. Non è questa la spiegazione. Non mancano antologie dell'epistolario di Mozart, in gran misura basate sull'opera della Bärenreiter del 1962. La più importante è un volume curato da Elisa Ranucci e pubblicato nel 1981 dall'Editore Guanda, ma limitata e carente per quanto ri-



a cura di Marco Murara
TUTTE LE LETTERE DI MOZART
Zecchini, 2.000 pp., 89 euro

guarda le note. Gran parte delle lettere, poi, è di carattere familiare; la metà circa tra Wolfgang Amadeus e il padre Leopoldo, con cui il compositore aveva un rapporto complicato. A differenza di quanto hanno scritto altri (ad esempio, Norbert Elias), la "psicologia" di un genio, nei suoi rapporti con i congiunti non credo interessino più di tanto gli italiani di oggi. Così come i lunghi carteggi relativi alle opere (particolarmente stimolante quello relativo al libretto, alla composizione e alla messa in scena di "Idomeneo") sono materiale di analisi per specialisti. Queste lettere costituiscono una fonte preziosissima e insostituibile per la ricostruzione biografica del compositore e lo studio delle sue opere. Ciò che attrae maggiormente nei tre volumi – la cui lettura è da centellinare – è l'utilizzazione dell'epistolario come chiave interpretativa di una società in rapida trasformazione (le ultime

decadi del Settecento) in cui il riformismo dell'illuminismo (delle varie sette massoni-cattoliche a cui Mozart e il suo mondo appartenevano) si scontrava con una reazione oscurantistica.

Sotto il profilo socio-politico, l'epistolario rileva i rapporti dei Mozart con gli "illuministi settentrionali" del Lombardo-Veneto (i fratelli Verri, Cesare Beccaria, Gian Rinaldo Carli, Francesco Algarotti, Saverio Bettinelli, Carlo Denina) e nell'ultima fase della breve esistenza terrena quelli tra Wolfgang Amadeus e gli illuministi bavaresi, impregnati di "socialismo paradisiaco", oggi verrebbe aggettivato "utopistico" (Franz Heinrich Ziegenhagen, Rudolf Blumauer). Altro aspetto di rilievo le cognizioni di economia che Mozart padre trasmetteva al figlio (su temi come inflazione, livelli e distribuzione dei redditi e dei consumi, politica dei prezzi), nonché la spiegazione di perché Wolfgang Amadeus declinò due ricche proposte di impiego (a Londra e a Berlino): massone, cattolico e illuminista, consapevole del proprio valore optò per la libera professione, anzi fu uno dei rari musicisti del periodo a fare questa scelta. Senza, peraltro, ottenerne soddisfazioni finanziarie. E tentare, quindi, negli ultimi mesi della vita, di tornare a un impiego salariato, quello a cui aveva dato un calcio sbattendo la porta al Principe Arcivescovo di Salisburgo.



Direttore Responsabile
 Vicedirettore Editoriale
 Vicedirettore Amministrativo

Coordinamento Editoriale
 Redazione: Michele
 Stefano Di Michele,
 Salvatore Merlo, Paola
 Marianna Rizzini, I
 Piero
 Giuseppe Sottile (res)

Editore: *Il Foglio*
 Via Carro
 Tel.
 La testata beneficia di con

Presidente
 Direttore Generale

Redazione Roma: L
 00153 Roma - Tel.
 Registrazione Tribuna
 Poligrafico Europa srl -

Distribuzione
 Via Cassanese
 Pubblicità: M
 Via Mondadori
 Tel. 02.75
 Pubblicità legal
 Via Monterosa 91 -
 e-mail: leg

Abbonamenti e Ar
 Copia Euro 1,30 A
 IS
 www.ilfoglio.it